

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75

DATA 08/06/2015

OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE REGISTRATO AL N. 2335/11 R.G.N.R. MOD. 21
PROCEDURA DELLA REPUBBLICA DI PAOLA E N. 524/2014 R.G. TRIB
INDIVIDUAZIONE CONSULENTI TECNICI

L'anno duemilaquindici, il giorno OTTO, del mese di GIUGNO, alle ore 16,30, presso la Sede Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la seguente composizione:

			Presente	Assente
1	GRANATA ENRICO	Sindaco	SI	
2	IMPIERI FRANCESCA	Assessore	SI	
3	SPINELLI VINCENZO	Assessore	SI	
4	LIPORACE MARCO	Assessore	SI	
5	FILICETTI MARIA RACHELE	Assessore	SI	
TOTALE			5	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing. Enrico Granata

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale dr. Giancarlo Sirimarco

LA GIUNTA COMUNALE

PROCEDIMENTO PENALE REGISTRATO AL N. 2335/11 R. G. N. R. MOD.21 PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PAOLA E N. 524/2014 R. G. TRIB. - INDIVIDUAZIONE CONSULENTI TECNICI.

Premesso che il COMUNE di BELVEDERE M.MO è costituito parte civile nel procedimento penale registrato al n. 2335/11 R. G. N. R. mod. 21 Procura della repubblica di Paola e n. 524/2014 R. G. Trib. fissato per il giorno 9/6/2015 dinanzi il Tribunale Collegiale Penale di Paola , nei confronti di:

1) ALBANESE Domenico, nato a San Giorgio Morgeto (RC) il 18/09/1948 , elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Francesco Siclari , sito in Reggio Calabria via San Giovanni n. 52;

2) PLASTINA Gessica Lilia , nata a Milano (MI) il 27/12/1973, elettivamente domiciliata c/o lo studio dell'avv. Gianfranco Parenti sito in Paola Piazza del Popolo n. 5 e c/o lo studio dell'avv. Sabrina Mannarino , sito in Paola , via Melissa n. 11;

3) ROMEO Raffaele, nato a Reggio Calabria (RC) il 27/09/1949 elettivamente domiciliato c/o lo studio dell'avv. Sergio Laganà sito in Locri (RC) alla Piazza del Tribunale n. 7;

4) MAZZACUVA Rosaria Rita , nata a Reggio Calabria (RC) il 08/05/1951 , elettivamente domiciliata c/o lo studio dell'avv. Sergio Laganà sito in Locri (RC) alla Piazza del Tribunale n. 7;

allo stato imputati dei reati:

ALBANESE Domenico- PLASTINA Gessica Lilia

1. per il delitto p. e p. dagli artt. 110, 81, commi 1 e 2, e 356, commi 1 e 2, del codice penale in relazione all'art. 355, commi 1 e 2 n. 3, del c.p., perché, in concorso tra loro 'e con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso compiuti anche in tempi diversi, commettevano frode nell'esecuzione dei contratti per la gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane dei Comuni di:

Belmonte Calabro - contratto per la gestione temporanea del servizio di depurazione del 15.03.07, pro roghe del 31.12.09 (determina n. 676) e 31/12/2010 (determina n.624), importo annuo onnicomprensivo di € 17.600,00

Santa Maria del Cedro - determina n. 255 del 27.05.2010 di affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento dal 01.06.2010 al 30.06.2010 con importo di euro 8.524,11 IVA ed oneri per la sicurezza compresi; determina n. 327 del 12.07.2010 di affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento dal 01.07.2010 al 31.08.2010; determina n. 374 del 15.09.2010 di affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento dal 01.09.2010 al 15.10.2010, determina n. 431 del 15.10.2010 di affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento dal 15.10.2010 al 15.12.2010, determina n. 521 del 20.12.2010 di affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento dal 16.12.2010 al 28.02.2011 con importo di euro 21.310,28 IVA e oneri per la sicurezza compresi, determina n. 73 del 18.02.2011 di affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento dal 01.03.2011 al 30.04.2011 con importo di euro 17.048,22 IVA ed oneri per la sicurezza compresi, con gestione provvisoria fino al 30.11.2011

Verbicaro - contratto di appalto per il servizio di gestione dell'impianto di depurazione comunale n. 319 di rep. del 26.10.2010 e successiva proroga con determine nn. 67 del 29/04/2011 e 107 del 28.06.11, importo annuo onnicomprensivo €20.397,10;

Fuscaldo - contratto di gestione degli impianti di sollevamento e depurazione n. 514/07 del 11/05/2007 e ordinanza sindacale n. 54 del 17.06.11, importo annuo di € 150.000,00 onnicomprensivo ad esclusione delle spese di energia elettrica che rimangono a carico del comune;

Paola - contratto di proroga del servizio idrico integrato n. rep. 521/I1 del 04.03.11, importo annuo onnicomprensivo di € 1.360.560,76;

Belvedere M.mo - Contratto di gestione temporanea del servizio di depurazione del 15/03/2007, Ordinanza Sindacale n. 21 del 15/02/2007 e Ordinanza Sindacale n. 02 del 05.01.2011, importo annuo onnicomprensivo € 224.000,00;

Sanginetto - determinazione comune di Sanginetto n. 3077 del 06.04.10 per servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia impianto di depurazione e stazione di sollevamento rete fognante, importo annuo onnicomprensivo € 59.411,50;

Santa Domenica Talao - contratto di gestione degli impianti di sollevamento e di depurazione del 22.03.2007, importo annuo onnicomprensivo €13.200,00 con esclusione energia elettrica

Tortora - contratto per la gestione temporanea del servizio di depurazione del 16.02.2007, importo annuo onnicomprensivo € 55.440,00

Cleto - contratto di gestione dell'impianto di depurazione Loc. Savuto/Macchia Reale n. rep. 02/10 del 01.07.2010, importo annuo di € 8.580,00, che non ricomprende energia elettrica, prelievo, trasporto e conferimento a discarica e/o recupero rifiuti derivanti dall'esercizio degli impianti;

Aiello Calabro - contratto di appalto per gestione impianto di depurazione n. rep. 04 del 01.07.10, importo annuo onnicomprensivo €14.056,90;

Serra Aiello contratto di appalto per gestione impianto di depurazione n. rep. 01 del 19.05.2010 e pro roga del 10.03.11. n. 58, importo annuo onnicomprensivo di € 14.489,50;

- **Cetraro** - contratto per la gestione temporanea del servizio di depurazione del 20/02/2007 rep. n. 165, importo annuo onnicomprensivo di € 211.750,00;

San Pietro in Amantea - Loc. Pantani - torrente Perrotta - Gestione alla Smeco S.p.A. con deliberazione della Giunta Comunale di San Pietro in Amantea n. I 1 del 18.04.2007, importo annuo Euro 8.400,00 oltre iva al 10% comprensivo di conduzione, manutenzione, controllo e custodia impianto;

tutti in provincia di Cosenza, con l'aggravante che la frode nelle pubbliche forniture ha prodotto un disastro, delitto contro l'incolumità pubblica di comune pericolo, in quanto il funzionamento del citato insieme di depuratori. posti a servizio di decine di migliaia di abitanti di un tratto di costa marina di ca. 100 chilometri (tra Amantea e Tortora) e di decine di migliaia di turisti nel periodo estivo, rappresentava un presidio indispensabile ad ovviare un comune pericolo.

In particolare, il primo, nella sua qualità di legale rappresentante e direttore tecnico della soc. Smeco Cosenza srl (fino al 03/11/2011), della Smeco Lazio srl (fino al 14/11/2011), e della Giseco Cosenza srl (fino al 14/11/2011), aggiudicataria dei predetti contratti; la seconda, nella sua qualità di tecnico aziendale, responsabile di zona - capo area - con funzioni tecnico/amministrative della soc. Smeco Cosenza srl (fino al 04/11/2011); non garantivano, come invece si erano impegnati a fare, la gestione dei predetti impianti, con interventi di conservazione e manutenzione ordinaria, né adottavano tutti gli accorgimenti necessari al corretto funzionamento delle apparecchiature della depurazione e contestualmente non utilizzavano alcune unità (flottazione, filtrazione, ispessimento fanghi, disinfezione, ecc.) degli impianti.

Le scelte gestionali degli indagati non integrano un semplice inadempimento del contratto ma sono caratterizzate da malafede contrattuale, in quanto tali da far apparire l'esecuzione del contratto conforme agli obblighi assunti, ma in realtà eludendoli radicalmente, situazione artatamente protratta da costoro, con evidente vantaggio patrimoniale, sino a quando le stesse Amministrazioni, sopra descritte, sono state costrette ad intervenire, sia con interventi sostitutivi volti ad eliminare i fanghi giacenti che con diffide a provvedere.

Al tal fine, infatti, nella gestione degli impianti di depurazione citati provvedevano:

1) al trattamento di disinfezione dei liquami degli impianti siti in agro di Santa Maria del Cedro - loc. Frecciarà, di Tortora - loc. Falconara, di Fuscaldo Maddalena, di Cetraro - loc. Sottocastello e di Serra Aiello loc. Vallone del Prete, per l'ottenimento del richiesto abbattimento della carica batterica, utilizzando, in alcuni casi per tamponare il mancato funzionamento del depuratore, una quantità abnorme di cloro (ipoclorito), così determinando nello scarico finale dei depuratori medesimi una concentrazione del parametro cloro attivo libero, superiore, in un caso, di oltre 500 volte ai limiti di cui alla tabella 3, ali. 5, parte 111 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (101 mg/l accertato dall'Arpacal presso l'impianto di Santa Maria del Cedro e di circa 31 mg/l, sempre accertato dall'Arpacal, presso l'impianto di Tortora a fronte di un valore di 0,2 mg/l, quale valore limite di emissione in acque superficiali);

2) ad una sommaria gestione dei depuratori di Paola loc. Pantani, di Fuscaldo loc. Maddalena, di Belvedere M.mo loc. Praia, di Verbicaro loc. Iardino, di San Pietro in Amantea - Loc. Pantani, Serra Aiello - Loc. Vallone del Prete e di Tortora loc. Falconara, con lo sversamento nei corsi d'acqua e successivamente sull'arenile e nelle acque del mar Tirreno di liquami assolutamente non depurati, di colorazione marrone scuro, caratterizzati dalla presenza di fanghi e schiume in superficie, mediante l'utilizzo di by-pass appositamente realizzati per tale scopo; come nel caso dell'impianto di Paola, ove veniva accertato un meccanismo situato nel pozzetto di fondo annesso ad un sedimentatore (non riportato nella planimetria) che con la saracinesca aperta permetteva ai fanghi di defluire nello scarico finale, saltando in tal modo la fase del loro recupero, circostanza comprovata dall'accertamento da parte dell'Arpacal del superamento dei limiti di cui alla tabella 3, ali. 5 parte 111 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. sia per l'Escherichia coli, per l'azoto ammoniacale e per l'azoto nitroso, nonché per i solidi sospesi totali, COD e BOD5, con una concentrazione elevata di carbonio organico, indice di presenza di sostanza organica, compatibile con la quantità presente nei fanghi di depurazione delle acque, viepiù veniva accertato un ulteriore by-pass che, dirottando i reflui non depurati, li immetteva non nello scarico finale del torrente Licciardo ma bensì in un vecchio canale di scarico, il cui sbocco era situato nel corso d'acqua denominato Pantani (posto a nord del Torrente Licciardo) e successivamente sulla spiaggia (in conseguenza di ciò il Comune di Paola era costretto ad effettuare il recupero e smaltimento, tra il 08.02.2012 ed il 10.03.2012, di ben 95.940 kg. di fanghi - CER 190805 - stratificati, a seguito di tale scarico, sull'arenile nonché a programmare un ulteriore intervento di bonifica in data 01.06.2012 e a chiudere in data 30.05.2012, con blocchi in CLS e cemento, il predetto vecchio canale di scarico). Si precisa che tale modus operandi si era riscontrato anche in passato quando era stato accertato - fino al 2009 - la presenza di un sistema di by-

pass (scolmatore di piena presente in testa all'impianto non autorizzato e comunque sprovvisto di una vasca di servizio con funzione di regolamentazione della portata in uscita e comunque realizzato in difformità ai grafici progettuali) che letteralmente "saltava" tutte le fasi della depurazione compresa la cabina Arpacal di monitoraggio in continuo e scaricava nel torrente Licciardo. In Fuscaldo veniva accertato, invece, dalla P.G., in modo inconfutabile, lo sversamento periodico di reflui fognari, assolutamente non depurati e tossici (significativi in tal senso risultano i test scientifici dell'Arpacal sulla concentrazione elevata del parametro "carbonio organico" nel sedimento a valle dello scarico e non a monte - pari al 16,5% - e sulla tossicità acuta con *Daphnia magna* - 100 % di organismi immobili in 24h, ossia il massimo registrabile) provenienti dall'impianto in questione e riversati nell'alveo del torrente Maddalena; o ulteriormente nel caso del depuratore di Belvedere M.mo - loc. Praie ove veniva accertato dalla P.G. la presenza di un by-pass che di fatto permetteva al refluo fognario di saltare due fasi della depurazione, ossia la filtrazione e la clorazione, terminando in tal modo non depurato nello scarico finale. Allo stesso modo in Verbicaro la R.G. (Guardia Costiera di Maratea, Polizia Locale e Stazione Carabinieri di Verbicaro) ha accertato, avvalendosi del responsabile dell'ufficio tecnico ing. Giuseppe Maurizio Arieta, la presenza di un by-pass al depuratore di Verbicaro - loc. Iardino, nel quale veniva convogliato ca. il 50% dei reflui provenienti dall'insediamento urbano, che in tal modo si riversavano nel vicino torrente San Pietro (nei fogli catastali denominato anche torrente San Cristofaro), sfociante prima nel Torrente Belarda e dopo nel fiume Abatemarco (ove insiste uno sbarramento artificiale, utilizzato come impianto di adduzione, per una parte delle acque del predetto corso d'acqua, per uso irriguo delle coltivazioni agrarie ivi ubicate), per poi terminare nel mar Tirreno in agro di Santa Maria del Cedro (CS), così come confermato dall'Arpacal che ha accertato il superamento dei limiti di cui alla tabella 3, ali. 5 parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per (*Escherichia coli*, nonché con il test sulla tossicità acuta con *Daphnia magna*, dove ha riscontrato il 100 % di organismi immobili in 24h, ossia il massimo registrabile. Allo stesso modo per il Comune di San Pietro in Amantea, in data 14.09.2011 - le analisi su campioni prelevati evidenziavano il superamento dei parametri azoto ammoniacale (come NH₄), tensioattivi totali ed *Escherichia coli*, rispetto al valore limite di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. con assenza della prevista clorazione manuale. Tale sommaria gestione si evidenzia, come nel caso del Comune di Serra Aiello, in data 02/03/2010 con il superamento del limite di legge per quanto riguarda il parametro di legge *Escherichia coli*, in data 02/11/2010 dove viene accertato, con il test sulla tossicità acuta con *Daphnia magna*, il 100 % di organismi immobili in 24h, ossia il massimo registrabile, e nella revoca, avvenuta in data 24/10/2011, dell'autorizzazione allo scarico n. 22325 del 10.03.2011 nel torrente Rubano, ciò per il superamento dei limiti di legge per il cloro attivo, utilizzato per tamponare il mancato funzionamento del depuratore. Addirittura, in occasione del controllo dell'ARPACAL del 21/09/2011, si accerta il completo non funzionamento del depuratore per mancanza dell'energia elettrica. Per quanto riguarda il depuratore di Tortora il malfunzionamento dello stesso e il cattivo odore/fetore proveniente dall'impianto è testimoniato da un vasto numero di cittadini residenti/dimoranti nella zona, che si sono anche costituiti in un comitato civico cittadino denominato "per una città vivibile", il quale lamenta tali problematiche igienico sanitarie da alcuni anni. La stessa Guardia Costiera di Praia a Mare accertava, in data 27 luglio 2011, uno sversamento notevolissimo di reflui fognari assolutamente non depurati, provenienti dal depuratore pubblico delle acque reflue urbane del Comune di Tortora.

3) all'immissione, nel pozzetto di ispezione, ove avvengono i prelievi per il campionamento, degli impianti di depurazione di Serra Aiello, Tortora e Santa Domenica Talao, di acque bianche, così determinando una diluizione - attività vietata - dello scarico da sottoporre a campionamento, al fine di alterare le concentrazioni degli inquinanti all'atto delle analisi;

4) all'illecito smaltimento dei fanghi, quantificati per gli anni 2009 e 2010, per i soli impianti di Paola - loc. Pantani in kg. 430.386 e di Cetraro - loc. Sottocastello in kg. 1.322.000, con un totale complessivo pari a kg 1.752.386 - un milionesettecentocinquantaquattro/386, fanghi fatti sfuggire con l'effluente nelle acque pubbliche superficiali e profonde nonché sull'arenile e nel mar Tirreno, con corrispondente e complessiva riduzione dei costi di gestione per euro 175.239,00 - centosettantacinquemiladuecentotrentanove, derivanti dell'omesso smaltimento degli stessi, risultando tale sistema di smaltimento a costo economico zero. Sistema adottato per tutti gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane del tirreno cosentino avuti in gestione dagli indagati.

5) a non garantire la presenza negli impianti del personale incaricato della conduzione:

Per il Comune di San Pietro in Amantea - Loc. Pantani (lo scarico si riversa nel torrente Perrotta, che affluisce nel torrente Catocastro che sfocia nel mar Tirreno in agro di Amantea) la disinfezione, per come accertato dalla P.G. delegata con l'ausiliario tecnico, dovrebbe essere effettuata in modo manuale e giornaliero, con utilizzo di sodio ipoclorito. Dalla visione dei quaderni di marcia del predetto impianto (periodo 2008 - 2011), non risulta presente per due giorni consecutivi, nell'impianto in parola, personale della Smeco Cosenza srl, ma ancor più l'assenza risulta documentata anche per oltre 30 giorni consecutivi, come nel periodo compreso tra il 03.03.2009: ed il 03.04.2009, per oltre 10 giorni consecutivi come nel periodo compreso tra il 16.05.2010

ed il 27.05.2010, il 22.09.2010 ed il 04.10.2010 e per 5, 6 o 7 giorni consecutivi come nei periodi compresi tra il 04.02.2009 ed il 08.02.2009, il 03.09.2009 ed il 09.09.2009, il 06.10.2010 ed il 11.10.2010, il 13.10.2010 ed il 17.10.2010, il 19.10.2010 ed il 22.10.2010, il 11.12.2010 ed il 15.12.2010, il 29.12.2010 ed il 02.01.2011, il 15.01.2011 ed il 20.01.2011, il 22.01.2011 ed il 26.01.2011, il 28.01.2011 ed il 02.02.2011, il 04.02.2011 ed il 09.02.2011; il 11.02.2011 ed il 16.02.2011, il 18.02.2011 ed il 23.02.2011, il 25.02.2011 ed il 02.03.2011, il 04.03.2011 ed il 09.03.2011, il 11.03.2011 ed il 16.03.2011, il 18.03.2011 ed il 23.03.2011, il 25.03.2011 ed il 30.03.2011, il 01.04.2011 ed il 06.04.2011, il 08.04.2011 ed il 14.04.2011, il 29.04.2011 ed il 04.05.2011, il 06.05.2011 e l'11.05.2011, il 22.06.2011 ed il 27.06.2011. In nessun foglio dei quaderni di marcia, nel periodo compreso tra il 2008 e 2011, risulta indicata la quantità di ipoclorito di sodio immessa per la disinfezione. Le analisi su campioni prelevati il 14.09.2011 hanno evidenziato il superamento dei parametri quali azoto ammoniacale (come NH₄), tensioattivi totali ed Escherichia coli, rispetto al valore limite di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i. .

Per il Comune di Serra Aiello - loc. Vallone del Prete (lo scarico arriva nel torrente Rubano e sfocia nel Mar Tirreno in località Campora S.G. agro di Amantea), per quello di Aiello Calabro - loc. Macchia Sottana (lo scarico arriva nel fiume Oliva e sfocia nel mar Tirreno in loc. Campora S.G. agro di Amantea) e quello di Cleto - località Savuto/Macchia Reale, Rioleto e Marina di Savuto (con scarichi che arrivano, attraverso il vallone San Giovanni nel torrente Torbido e attraverso il fossato S. Angelo nel Fiume Savuto, sfociando nel mar Tirreno rispettivamente in agro di Amantea (CS) e di Nocera Terinese - CZ), dalla documentazione acquisita si evince che il controllo dei predetti impianti non avviene mai con cadenza giornaliera ed inoltre su alcune copie dei quaderni di marcia compaiono firme di personale operante non associabili a quelle dei tre operatori indicati dalla Smeco Cosenza srl. Inoltre vari fogli dei quaderni di marcia si presentano non completamente compilati, in alcuni casi senza indicare la località oppure la data, oppure non sono sottoscritti. Per quanto riguarda l'impianto di Serra Aiello, in alcuni periodi l'assenza del personale preposto alla conduzione è stata verificata per alcuni giorni consecutivi , per esempio dal 22.06.2010 al 28.06.2010, oppure per oltre un mese come nei periodi dal 19.05.2011 al 23.06.2011 e dal 25.05.2011 al 27.07.2011. L'impianto pubblico di depurazione delle acque reflue urbane del Comune di Serra Aiello (CS) alla data del 21.09.11 ore 09.25 risultava non funzionante.

Per il Comune di Cleto - loc. Savuto/Macchia Reale, l'assenza del personale preposto alla conduzione è stata riscontrata dal 26.05.2011 al 14.06.2011 (ciò in contrasto con quanto previsto nel contratto di gestione ove si prevede all'art. 3,4: la verifica del regolare funzionamento dell'impianto deve essere attuata con 2/3 visite settimanali eseguite da personale qualificato), inoltre dal 15.06.2011 non risultano più compilati i quaderni di marcia, per quanto riguarda l'impianto di Cleto - loc. Rioleto l'assenza del personale preposto alla conduzione è stata riscontrata dal 18.06.2011 al 28.06.2010, da tale data non risultano, inoltre, più compilati i quaderni di marcia fino alla data del 14.01.2011. Altresì risulta l'assenza del personale preposto alla conduzione per oltre 70 giorni consecutivi dal 16.01.2011 al 28.03.2011, nonché l'assenza per oltre 60 giorni consecutivi dal 25.06.2011 al 26.08.2011. Per l'impianto di Cleto - loc. Marina di Savuto risultano agli atti compilati solo n. 2 quaderni di marcia nell'anno 2011, rispettivamente alle date del 25.03.2011 e 12.05.2011. Allo stesso modo tale impianto di depurazione, sempre affidato in gestione alla soc. Smeco Cosenza srl, alla data del 21.09.11 ore 10.10, risultava non funzionante, con acque allo scarico torbide e maleodoranti. Medesima situazione relativa allo scarico era stata accertata in data 06/09/2010 ore 16:15. Tale comportamento determinava lo smaltimento illegale di reflui fognari non depurati in un fosso di acque piovane.

Per quanto riguarda l'impianto di Aiello Calabro - loc. Macchia Sottana, l'assenza del personale preposto alla conduzione è stata riscontrata dal 01 gennaio 2010 al 20 maggio 2010, ossia per 140 giorni consecutivi e dal 30.06.2010 al 01.10.2010, ossia per 90 giorni consecutivi, dal 20.01.2011 al 25.05.2011, ossia per oltre 120 giorni consecutivi, e dal 25.06.2011 al 09.09.2011, ossia per oltre 70 giorni consecutivi.

Per il depuratore di Fuscaldo loc. Maddalena è stata accertata, dalla verifica dei quaderni di marcia, l'assenza del personale preposto alla conduzione dell'impianto nei giorni consecutivi : dal 05.06.2010 al 20.06.2010, dal 23.06.2010 al 27.06.2010 e dal 12.09.2010 al 24.09.2010

Da ultimo per il depuratore di Verbicaro - loc. Iardino, i Carabinieri di Verbicaro hanno accertato direttamente l'assenza del personale preposto alla conduzione dell'impianto nei giorni 11, 13, 15, 16, 20, 21 ottobre 2011, nei giorni tra il 25 ed il 27 ottobre 2011, nei giorni 29 e 31 ottobre 2011, inoltre è stata accertata, dalla verifica dei quaderni di marcia, l'assenza del personale preposto alla conduzione dell'impianto nei seguenti giorni consecutivi : dal 2 al 5 settembre 2011, dal 7 al 9 settembre 2011, dal 11 al 13 settembre 2011, dal 18 al 19 settembre 2011, dal 22 al 23 settembre 2011, dal 25 al 26 settembre 2011, dal 2 al 3 ottobre 2011, dal 6 al 7 ottobre 2011, dal 9 al 10 ottobre 2011, dal 15 al 16 ottobre 2011. Tutto ciò oltre ad incidere negativamente sulla conduzione dell'impianto è anche in contrasto con quanto previsto dal disciplinare tecnico amministrativo del servizio di gestione dell'impianto approvato dal Comune di Verbicaro nel gennaio 2011 che prevede

espressamente all'art. 2.2. "presenza e presidio sugli impianti": la presenza giornaliera di un operatore in grado di rilevare anomalie visive, ecc. per almeno 3,5 ore al giorno per 6 giorni alla settimana.

6) Al mancato rispetto degli impegni presi contrattualmente:

Comune di Paola:

- con nota ,n. 19763 del 22.09.2009, il responsabile del 3° settore del Comune di Paola geom. Giovanni Neve aveva richiesto alla Smeco Cosenza srl copia dei risultati delle analisi sullo scarico del depuratore e copia dei formulari relativi allo smaltimento dei fanghi. Richiesta di atti sollecitata con nota del 05.10.09 proc. n. 20860, sempre a firma del geom. Neve, e successivamente con nota n. 7019 del 29.03.2010, tutte senza riscontro alcuno.
- con nota n. 14903 del 13.07.2010 il Capo settore dell'UTC del Comune di Paola geom. Giovanni Neve comunica alla Smeco Cosenza srl che, a seguito di ispezione al depuratore comunale da parte di personale Arpacal Cosenza e Capitaneria, è emersa l'esistenza in deposito di una enorme quantità di fanghi non lavorati e, contestualmente, richiedeva nuovamente l'invio dei formulari relativi allo smaltimento dei fanghi negli anni 2009 e 2010; nota rimasta inevasa.
- Con nota n., 16223 del 03.08.2010, il responsabile del 3° settore del Comune di Paola geom. Giovanni Neve, a seguito di controllo al depuratore con l'assessore Francesco Sorace, contesta alla Smeco Cosenza srl la presenza di una enorme quantità di fanghi non lavorati ed un cassone stracolmo in attesa di smaltimento.
- Con nota n. 1.6230 del 04.08.2010, il responsabile del 3° settore del Comune di Paola geom. Giovanni Neve contesta alla Smeco Cosenza srl che, anche nella giornata del 04.08.2010 alle ore 08.30, è stata constatata la fuoriuscita di reflui non depurati nell'adiacente torrente ed, inoltre, l'interruzione della lavorazione dei fanghi nell'impianto. Con la nota sopraindicata il tecnico diffida la soc. Smeco Cosenza srl ad attivare con urgenza il sistema di lavorazione dei fanghi e a provvedere al loro smaltimento, preannunciando l'adozione di eventuali provvedimenti.
- Con nota n. 16318 del 05.08.2010, il Sindaco di Paola avv. Roberto Perrotta e il responsabile del 3° settore del Comune di Paola geom. Giovanni Neve contestano alla Smeco Cosenza , a seguito di sopralluogo effettuato presso il depuratore in data 05.08.2010 alle ore 11.30, la permanenza della grave situazione dell'impianto, con possibili gravi conseguenze igienico sanitarie, nonché diffidano la stessa società ad urgenti interventi, con preavviso dell'attivazione della procedura in danno.
- Con nota n. 16625 del '11.08.2010, il responsabile del 3° settore del Comune di Paola geom. Giovanni Neve contesta alla Smeco Cosenza srl che, anche nella giornata del 11.08.2010 alle ore 10.40, ha constatato la fuoriuscita di reflui non depurati e il cattivo odore dello scarico finale, nonché il mancato funzionamento del sistema di lavorazione/estrazione dei fanghi. Il predetto diffida la Smeco Cosenza srl ad intervenire con urgenza sull'intero ciclo della depurazione.
- Con nota n. 16657 del 11.08.2010, il responsabile del 3° settore del Comune di Paola geom. Giovanni Neve comunica alla Smeco Cosenza srl di aver avviato la procedura in danno per lo smaltimento dei fanghi. Con nota del 18.03.2011, l'ing. Antonio Vigliotti, in qualità di dirigente del settore patrimonio Ambiente - Polizia Municipale del Comune di Paola, certifica che la società incaricata dal Comune, ossia l'impresa Pronto Interventi SIDA di Butera Francesco ha regolarmente prelevato, trasportato e conferito in idoneo impianto, nel periodo agosto-dicembre 2010, n. 122,82 tonnellate di fanghi prodotti dall'impianto di depurazione Codice CER 190805, intervento effettuato dall'Ente Comunale per far fronte all'inadempienza contrattuale della Smeco Cosenza s.r.l.

Comune di Cetraro:

- nota n. 1553 del 02.03.2011 a firma del responsabile UTC del Comune di Cetraro ing. G. Curcio, con cui si contesta alla Smeco Cosenza srl la non funzionalità degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane siti in loc. Zampolo/San Filippo e Sant'Angelo, con richiesta di immediato smaltimento dei fanghi e trasmissione del registro carico e scarico e relativi formulari.
- nota n. 6610 del 18.08.2011 a firma del dirigente del VII settore Geom. Gennaro Antonuccio, con cui, facendo seguito a sopralluoghi del 10.08.2011 e 11.08.2011, si invita e diffida la Smeco Cosenza srl; a provvedere all'immediata riparazione/messa in funzione di una serie di apparecchiature degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane siti in loc. Sottocastello, Zampolo/San Filippo e Sant'Angelo, in quanto il mancato funzionamento delle predette apparecchiature influisce negativamente sul sistema depurativo degli impianti, costituendo ciò pericolo di igiene ambientale e sanitario, con possibile nocumento alla privata e pubblica incolumità.

Comune di Fuscaldo:

- nota prot. n. 8340 del 22.07.2010, a firma del sindaco Arch. Gianfranco Ramundo e dell'ass. all'Ambiente geom. Paolo Cavaliere del Comune di Fuscaldo, rivolta alla Smeco Cosenza srl, con la quale si diffida ad adempiere agli impegni contrattuali, in considerazione dell'accertamento eseguito dall'Arpacal in data 18.07.2010, relativo al superamento dei limiti di legge sulla balneazione alla foce del torrente Maddalena.
- nota prot. 9017 del 12.08.2010, a firma del sindaco Arch. Gianfranco Ramundo, dell'ass. all'ambiente geom. Paolo Cavaliere e del responsabile settore tecnico ing. Agostino Scofano del Comune di Fuscaldo, trasmessa alla Smeco Cosenza srl, con la quale si segnala la presenza di sedimenti maleodoranti nel letto del torrente Maddalena.

Comune di Tortora:

- nota datata 03.08.2010 prot. 8581, a firma del sindaco p.t. Pasquale Lamboglia e del responsabile area LL.PP. e T.M. Ing. Domenico Fontana del Comune di Tortora, con la quale si contestano alla Smeco Cosenza srl le disfunzioni accertate nell'impianto;
- nota datata 12.08.2010 prot. 8873, a firma del responsabile area LL.PP. e T.M. Ing. Domenico Fontana del Comune di Tortora, con la quale si contestano alla Smeco Cosenza srl le disfunzioni accertate nell'impianto ed il suo malfunzionamento nonché all'assenza di personale nelle ore pomeridiane e serali.

Comune di Verbicaro:

- accertamento tecnico del 01/12/2011, a firma del consulente specialistico incaricato dal Comune di Verbicaro ing. Alberto Borsani, dal quale emerge che la produzione teorica annua che deve derivare dall'impianto del Comune di Verbicaro è pari a ca. 62 tonnellate di fanghi e ca. 3,3 tonnellate di vaglio. Nell'anno 2008 la quantità di fanghi smaltiti ha raggiunto il valore del 40% di quello prodotto dall'impianto in via teorica, nel 2009 e 2010 non vi è stato alcuno smaltimento di fanghi, nel 2011 (fino al 01.12.2011) il fango smaltito ha raggiunto solamente il 15,8 % di quanto prodotto dall'impianto in via teorica. Il consulente tecnico specialistico ha evidenziato, altresì, la poca efficienza della fase di denitrificazione, evidenti anomalie e disservizi nella fase di sedimentazione con la produzione di fanghi galleggianti, trascinati nello scarico finale nonché disinfezione completamente fuori servizio.

Comune di Aiello Calabro

- nota prot. 4144 del 03.11.2010, a firma del Sindaco p.t. del Comune di Aiello Calabro Francesco Iacucci, con la quale si contesta/diffida la Smeco Cosenza srl a far rientrare i valori dello scarico nei limiti di legge.

Comune di Belvedere M.mo:

- nota prot. 7896 del 20.05.2008, a firma dell'istruttore UTC Pasquale Servidio e del dirigente UTC geom. Gaetano Scigliano, con la quale si comunica alla Smeco S.p.A. Roma e per conoscenza al Sindaco e ass. Ambiente del Comune di Belvedere M.mo, che le acque prelevate alla foce del fiume Solco, a valle dello scarico del depuratore, presentano indici di inquinamento elevato (numero di streptococchi fecali 4.200), mentre le analisi effettuate a monte del depuratore presentano indici di inquinamento accettabili (numero di streptococchi fecali 250). Inoltre si comunica che nell'area antistante il depuratore si avverte un forte odore nauseabondo.
- nota prot. 14203 del 05.09.2008, a firma del sindaco, diretta alla soc. Smeco S.p.A. Roma, con la quale si trasmettono i risultati Arpacal sulla balneazione, con rilevamento di concentrazioni colimetriche elevate per il fiume Soleo;
- telegramma prot. 5614 del 31.03.2009, a firma del dirigente UTC geom. Gaetano Scigliano, con il quale si comunica alla soc. Smeco S.p.A. Roma l'emanazione di cattivo odore e fetore dal depuratore.
- nota prot. 11645 del 06.07.2009, a firma del dirigente UTC geom. Gaetano Scigliano, con la quale si diffida la Smeco Cosenza S.r.l., a controllare assiduamente il depuratore.
- nota prot. 11670 del 06.07.2009 a firma del sindaco ing. Enrico Granata, con la quale si comunica alla Smeco Cosenza s.r.l. che è stato accertato che il depuratore emana cattivo odore e fetore, provocando inconvenienti igienico sanitari nonché disagi alle persone. Inoltre si invita a provvedere immediatamente a ripristinare la funzionalità dell'impianto ed eliminare gli inconvenienti.
- note prot. n. 15738 del 21.09.09, n. 1872 del 14.01.2011, n. 3476 del 01.02.2011, n. 4058 del 08.02.2011, n. 4991 del 23.02.2011, n. 15782 del 23.08.2011, del Comune di Belvedere M.mo,

trasmesse alla Smeco Cosenza S.r.l., con le quale si chiede la trasmissione urgente dei dati e della documentazione a supporto, relativi allo smaltimento dei fanghi negli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011.

- nota prot. n. 9843 del 10.06.10 a firma del sindaco ing. Enrico Granata, con la quale si invita la Smeco Cosenza ad eliminare il disservizio rilevato all'elettropompa dell'impianto, intervento sollecitato con successive note del 11.06.2010 e del 25.06.2010, rispettivamente di prot. 9964 e 10879, sempre a firma del citato Sindaco.
- nota prot. 11381 del 05.07.2010 a firma del dirigente UTC geom. Gaetano Scigliano, indirizzata alla Smeco Cosenza s.r.l., con la quale si diffida a voler controllare assiduamente l'impianto, onde evitare disfunzioni e fuoriuscita di liquame.
- note prot. 12295 del 20.07.2010 e prot. 13598 del 13.08.2010, a firma del dirigente UTC geom. Gaetano Scigliano, indirizzate alla Smeco Cosenza s.r.l., con la quale si comunica che sono stati avvertiti cattivi odori nelle vicinanze del depuratore, con richiesta di controllo assiduo dell'impianto.
- nota prot. N. 13865 del 18.02.2011 a firma del responsabile del procedimento p.a. Antonio Scrivano e del responsabile del servizio geom. Gaetano Scagliano, indirizzata alla Smeco Cosenza s.r.l. ,che richiedono di controllare assiduamente l'impianto onde evitare disfunzioni e fuoriuscita di liquami.
- nota proc. 14001 del 20.07.2011 a firma del Sindaco Ing. Enrico Granata, indirizzata alla Smeco Cosenza s.r.l.. che richiede di controllare assiduamente l'impianto onde evitare disfunzioni e fuoriuscita di liquami.

Comune di Santa Maria del Cedro

- inviti rivolti al gestore dell' impianto di depurazione delle acque reflue urbane comunale, rispettivamente di prot. 7074 del 06.08.2011, n. 7433 del 18.08.2011, n. 7878 del 06.09.2011, n. 9016 del 14.10.2011, indirizzate alla Giseco Cosenza s.r.l., già Smeco Lazio srl, con le quali si chiedeva di riferire sulle modalità, i quantitativi e la trasmissione dei FIR dei fanghi smaltiti e comunque di provvedere a smaltire i predetti fanghi, nonché adottare tutti i meccanismi necessari per riportare i valori di emissione nei limiti previsti dal D.lgs 152/06 e s.m.i. ;
- determina n. 489 del 02.12.2011 con la quale si contesta le inadempienze contrattuali alla ditta Giseco Cosenza srl già Smeco Lazio srl, gestore provvisorio dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane dal 01.06.2010 al 30.11.2011, relativamente allo smaltimento dei fanghi (non effettuati fino al 30.11.2011) e attesa l'inoperosità della stessa, si provvede ad affidare a ditta specializzata il caricamento, ritiro, trasporto e smaltimento degli stessi, a cui si darà esecuzione in data 19.12.2011 con lo smaltimento di kg. 20.980 di fanghi (cod. CER 19.08.05), in data 21.12.2011 con lo smaltimento di kg 18.740 di fanghi (cod. CER 19.08.05), in data 18.01.12 con lo smaltimento di kg. 34.080 di fanghi, in data 19.01.2012 con lo smaltimento di kg. 34.640 di kg di fanghi, in data 19.01.2012 con lo smaltimento di kg. 16.280 di fanghi, in data 27.01.2012 con lo smaltimento di kg. 34.820 di fanghi, in data 27.01.12 con lo smaltimento kg 33.320 di fanghi, in data 30.01.2012 con lo smaltimento di kg. 36.180 di fanghi, in data 06.02.2012 con lo smaltimento di kg. 19.040 di fanghi, in data 10.03.2012 con lo smaltimento di kg. 2.360 di vaglio, in data 12.04.2012 con lo smaltimento di kg. 37.700 di fanghi in data 18.04.2012 con lo smaltimento di kg. 36.860 di fanghi; con un totale complessivo di fanghi e vaglio smaltiti in danno della Giseco srl già Smeco Lazio srl di kg. 468:620;

In tal modo violavano gli impegni assunti con i contratti (anche temporanei) di gestione e al contempo, rendendo il servizio del tutto inidoneo rispetto alla funzione economica-sociale del contratto, quale conosciuto e voluto dalle parti contraenti.

Fatti acc. ti in Belmonte Calabro, Cetraro, Santa Maria del Cedro, Verbicaro, Fuscaldo, Paola, Belvedere M.mo, Sangineto, Santa Domenica Talao, Tortora, Cieto , Aiello Calabro, Serra Aiello , San Pietro in Amantea fino al 07 giugno 2012.

2. per il delitto p. e p. dagli artt.110 - 81,,commi 1 e 2, del codice penale e dall'art. 6, comma 1 lettera b), del D.L. 06/11/2008 n. 172 così come modificato dalla legge di conversione 30/12/2008 n. 210, per avere, nelle qualità indicate al primo capo di contestazione, in concorso tra loro e con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso commessi anche in tempi diversi, smaltito illegalmente i fanghi (quantificati per gli anni 2009 e 2010 in oltre 2.000.000- duemilioni - di chilogrammi) - rifiuti non pericolosi codice CER 19.08.05 -derivanti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane dei seguenti comuni della costa tirrenica cosentina: Belmonte Calabro, Cetraro, Santa Maria del Cedro, Verbicaro Fuscaldo, Paola, Belvedere M.mo, Sangineto, Santa Domenica Talao, Tortora, Aiello Calabro, Serra Aiello e San Pietro in Amantea. Infatti, dall'allegato elenco, nonché dal capo precedente, emerge inconfutabilmente, che per alcuni depuratori,

non sono stati smaltiti fanghi per anni, mentre in altri casi si è registrato un andamento altalenante per periodi prolungati nello smaltimento, non assolutamente giustificato dall'effettiva continuità della depurazione; nonché una quasi totale assenza di smaltimenti nei periodi invernali e, quindi, un illecito smaltimento di fatto dei fanghi, concretizzatosi nella commistione degli stessi con le acque di scarico o, comunque, con il loro trasporto in siti non identificati, effettuato senza annotazione sul registro di carico e scarico e redazione del prescritto formulario (F.I.R.). Ad esempio dalla comparazione effettuata dall'ausiliario di P.G. Paolo Caruso degli impianti delle acque reflue urbane di Paola, Fuscaldo e Belvedere M.mo, per quanto riguarda lo smaltimento dei fanghi negli anni 2008, 2009 e 2010, impianti simili sia per caratteristiche tecniche che per tipologia di comunità, emerge che la produzione pro capite registrata nell'impianto di Belvedere M.mo, risulta fortemente anomala, ovvero assai inferiore rispetto a quelle registrate negli impianti dei comuni di Paola (in rapporto quasi di 1 a 7) e Fuscaldo (in rapporto quasi di 1 a 3).

Comune di Serra D'Aiello - Loc. Vallone del Prete - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l. Anno 2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 29.020 di produzione e smaltimento fanghi. Formulario di smaltimento dei fanghi non esibito benché citato

Anno 2009 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2010

11/07/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 10 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

11/08/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

02/09/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 3 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

08/11/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. (non indicato) - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

14/12/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Anno 2011

22/02/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

13/04/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

24.08.2011 - annotato sul registro di carico e scarico kg 440 di produzione e smaltimento fanghi

Comune di Aiello Calabro - Loc. Macchia Sottana - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l. Anno 2007 - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

19/11/2007 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 14.500-di produzione e smaltimento fanghi. Formulario di smaltimento dei fanghi non esibito benché citato

Anno 2008 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2009 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2010 - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

08/07/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

02/08/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 0,2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

27/08/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 0,2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

23/09/2010 -Annotato sul registro il carico di mc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

28/10/2010 -Annotato sul registro il carico di mc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

19/11/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

15/12/2010 -Annotato sul registro il carico di mc. 0,2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Anno 2011

28/01/2011 Annotato sul registro il carico di mc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

22/02/2011 Annotato sul registro il carico di nmc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

10/03/2011 Annotato sul registro il carico di mc. 0,2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Comune di Cleto Loc. M. di Savuto, Rioleto e Macchia Reale - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Co senza s.r.l.

Depuratore del Savuto loc. Macchia Reale

Da maggio 2010 ad aprile 2011 nessuno smaltimento dei fanghi;

11.05.2011 annotato sul registro di carico e scarico 5.000 litri. Non risulta agli atti il FIR di recupero e smaltimento dei fanghi, ma unicamente "un buono lavoro" rilasciato dalla ditta Sida di Lamezia Terme incaricata del ritiro dei fanghi datata 11.05.2011

Depuratore loc. Marina di Savuto

Nessuna annotazione sul registro carico e scarico rifiuti inerente il recupero, trasporto e smaltimento fanghi;

Depuratore loc. Rioleto Anno 2008

26/06/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico litri 25.000 (kg. 16.240) di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2009 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2010

08/06/2010 - Annotato sul registro il carico di inc. 7 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

13/10/2010 Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Anno 2011

12/01/2011 Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

21 /04/2011 Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Nessun'altra operazione è riportata sul registro di carico e scarico né documentato lo smaltimento con la 4° copia dei FIR.

Comune di Paola - Loc. Pantani - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l

Anno 2008

05/06/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.

19/06/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.

03/07/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.

08/07/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 17/07/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 30.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 30/07/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 04/08/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2009

06/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 30.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 10/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 15.500 di produzione e smaltimento fanghi.
 17/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 30.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 18/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 15.800 di produzione e smaltimento fanghi.
 28/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 50.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 30/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 27.940 di produzione e smaltimento fanghi.
 14/04/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 55.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 21/04/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 08/06/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 30.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 09/06/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 10.160 di produzione e smaltimento fanghi.
 02/07/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 55.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 03/07/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 28.100 di produzione e smaltimento fanghi.
 13/07/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 55.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 14/07/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 23.880 di produzione e smaltimento fanghi.
 18/07/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 50.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 registro di carico e scarico Kg. 28.580 di produzione e smaltimento fanghi. 01/08/2009: annotati sul registro di carico e scarico Lt. 50.000 di produzione e smaltimento fanghi. 03/08/2009 Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 24.540 di produzione e smaltimento fanghi. 15/09/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 31.740 di produzione e smaltimento fanghi. 22/09/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 16.660 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2010

17/06/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 18/06/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 29.060 di produzione e smaltimento fanghi.
 05/08/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 11/08/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 12/08/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 23/08/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 29/08/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 09/09/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 10/09/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 30/09/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 01/10/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 27/12/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 28/12/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2011

19/05/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 22.520 di produzione e smaltimento fanghi.
 15/06/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 23.600 di produzione e smaltimento fanghi.
 23/06/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 25.400 di produzione e smaltimento fanghi.
 21/07/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 23.840 di produzione e smaltimento fanghi.

Comune di Tortora - Depuratore loc. Falconara - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

Anno 2008

15/11/2008 annotato sul registro di carico e scarico kg. 16.860 di produzione e smaltimento fanghi Anno 2009
 24/06/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 43.000 di produzione e smaltimento fanghi.
 25/06/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg 13.000 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2010

07/09/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 11.500 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2011

22.08.2011 annotato sul registro di carico e scarico metri cubi 22 (kg 9660) di produzione e smaltimento fanghi

Comune di Santa Domenica Talao - dep. Loc. Todaro - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.
 Anno 2008

26/06/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 13.380 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2009 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2010

15/07/2010 Annotati sul registro di carico e scarico mc. 3 non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

13/08/2010 -Annotati sul registro di carico e scarico mc. 0,1 non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

12/11/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico mc. 0,1 non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Anno 2009 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2010

11/07/2010 -Annotato sul registro il carico di mc. 10 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

11/08/2010 -Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

02/09/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 3 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

08/11/2010 -Annotato sul registro il carico di mc. (non indicato) - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

14/12/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Anno 2011

22/02/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

13/04/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

24.08.2011 - annotato sul registro di carico e scarico kg 440 di produzione e smaltimento fanghi

Comune di Aiello Calabro - Loc. Macchia Sottana - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l. Anno 2007 - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

19/11/2007 -Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 14.500-di produzione e smaltimento fanghi. Formulario di smaltimento dei fanghi non esibito benché citato

Anno 2008 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2009 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2010 - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

08/07/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

02/08/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 0,2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

27/08/2010 -Annotato sul registro il carico di mc. 0,2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

23/09/2010 -Annotato sul registro il carico di mc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

28/10/2010 -Annotato sul registro il carico di mc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

19/11/2010 - Annotato sul registro il carico di mc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

15/12/2010 -Annotato sul registro il carico di mc. 0,2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Anno 2011

28/01/2011 Annotato sul registro il carico di mc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

22/02/2011 Annotato sul registro il carico di nmc. 0,1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

10/03/2011 Annotato sul registro il carico di mc. 0,2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento: Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Comune di Cleto Loc. M. di Savuto, Rioleto e Macchia Reale - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Co senza s.r.l.

Depuratore del Savuto loc. Macchia Reale

Da maggio 2010 ad aprile 2011 nessuno smaltimento dei fanghi;

11.05.2011 annotato sul registro di carico e scarico 5.000 litri. Non risulta agli atti il FIR di recupero e smaltimento dei fanghi, ma unicamente "un buono lavoro" rilasciato dalla ditta Sida di Lamezia Terme incaricata del ritiro dei fanghi datata 11.05.2011

Depuratore loc. Marina di Savuto

Nessuna annotazione sul registro carico e scarico rifiuti inerente il recupero, trasporto e smaltimento fanghi;

Depuratore loc. Rioleto Anno 2008

26/06/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico litri 25.000 (kg. 16.240) di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2009 - - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2010

08/06/2010 - Annotato sul registro il carico di inc. 7 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

13/10/2010 Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Anno 2011

12/01/2011 Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

21 /04/2011 Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Nessun'altra operazione è riportata sul registro di carico e scarico né documentato lo smaltimento con la 4° copia dei FIR.

Comune di Paola - Loc. Pantani - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

Anno 2008

05/06/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.

19/06/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.

03/07/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.

08/07/2008 -Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.

17/07/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 30.000 di produzione e smaltimento fanghi.

30/07/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.
04/08/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2009

06/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 30.000 di produzione e smaltimento fanghi.
10/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 15.500 di produzione e smaltimento fanghi.
17/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 30.000 di produzione e smaltimento fanghi.
18/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 15.800 di produzione e smaltimento fanghi.
28/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 50.000 di produzione e smaltimento fanghi.
30/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 27.940 di produzione e smaltimento fanghi.
14/04/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 55.000 di produzione e smaltimento fanghi.
21/04/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 25.000 di produzione e smaltimento fanghi.
08/06/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 30.000 di produzione e smaltimento fanghi.
09/06/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 10.160 di produzione e smaltimento fanghi.
02/07/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 55.000 di produzione e smaltimento fanghi.
03/07/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 28.100 di produzione e smaltimento fanghi.
13/07/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 55.000 di produzione e smaltimento fanghi.
14/07/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 23.880 di produzione e smaltimento fanghi.
18/07/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 50.000 di produzione e smaltimento fanghi.
registro di carico e scarico Kg. 28.580 di produzione e smaltimento fanghi. 01/08/2009: annotati sul registro di carico e scarico Lt. 50.000 di produzione e smaltimento fanghi. 03/08/2009 Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 24.540 di produzione e smaltimento fanghi. 15/09/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 31.740 di produzione e smaltimento fanghi. 22/09/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 16.660 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2010

17/06/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
18/06/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 29.060 di produzione e smaltimento fanghi.
05/08/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
11/08/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
12/08/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
23/08/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
29/08/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
09/09/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
10/09/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
30/09/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
01/10/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
27/12/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.
28/12/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 20.000 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2011

19/05/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 22.520 di produzione e smaltimento fanghi.
15/06/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 23.600 di produzione e smaltimento fanghi.
23/06/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 25.400 di produzione e smaltimento fanghi.
21/07/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 23.840 di produzione e smaltimento fanghi.

Comune di Tortora - Depuratore loc. Falconara - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

Anno 2008

15/11/2008 annotato sul registro di carico e scarico kg. 16.860 di produzione e smaltimento fanghi

Anno 2009

24/06/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 43.000 di produzione e smaltimento fanghi.
25/06/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg 13.000 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2010

07/09/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 11.500 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2011

22.08.2011 annotato sul registro di carico e scarico metri cubi 22 (kg 9660) di produzione e smaltimento fanghi

Comune di Santa Domenica Talao - dep. Loc. Todaro - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

Anno 2008

26/06/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 13.380 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2009 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2010

15/07/2010 Annotati sul registro di carico e scarico mc. 3 non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

13/08/2010 -Annotati sul registro di carico e scarico mc. 0,1 non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

12/11/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico mc. 0,1 non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Anno 2011

13/01/2011 Annotati sul registro di carico e scarico me. 2 non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Comune di Verbicaro - Depuratore loc. Iardirio Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

Anno 2008

22/02/2008 - Annotati, sul registro di carico e scarico Lt. 50.000 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2009 -Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi. Anno 2010 -Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2011

22/04/2011- Annotati sul registro di carico e scarico Lt. 12.000 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2010

17/07/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 36.460 di produzione e smaltimento fanghi.

17/07/2010. - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 36.300 di produzione e smaltimento fanghi.

20/07/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 36.700 di produzione e smaltimento fanghi.

22/07/2010 -Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 19.400 di produzione e smaltimento fanghi.

27/07/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 35.840 di produzione e smaltimento fanghi.

27/07/2010-Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 37.660 di produzione e smaltimento fanghi: - nessuno smaltimento di fanghi dal 28.07.2010 al 16.05.2011 -

Anno 2011

17/05/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico kg. 21.820 di produzione e smaltimento fanghi.

11/08/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico kg. 14.880 di produzione e smaltimento fanghi.

30/08/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico kg. 30.560 di produzione e smaltimento fanghi.

06/09/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico kg. 26.300 di produzione e smaltimento fanghi.

13/09/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico kg. 13.940 di produzione e smaltimento fanghi.

19/09/2011 -Annotati sul registro di carico e scarico kg. 36.120 di produzione e smaltimento fanghi.

07/10/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 15.320 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2009 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2010

24/09/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 11.980 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2011

14/07/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 15.220 di produzione e smaltimento fanghi.

11/08/2011 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 16.500 di produzione e smaltimento fanghi.

Comune di Sangineto depuratore loc. Antilia - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

Anno 2008

04/07/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 11.700 di produzione e smaltimento fanghi.

07/08/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 14.060 di produzione e smaltimento fanghi.

30/10/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 12.060 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2009

22/04/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 13.760 di produzione e smaltimento fanghi.

09/06/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 7.542 di produzione e smaltimento fanghi.

2010- Nessun smaltimento di fanghi

Anno 2011

21/04/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

26/04/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

28/04/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

02/05/2011 Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

03/05/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

05/05/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

06/05/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

25/05/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

27/05/2011 Annotato sul registro il carico di mc. 1 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

06/07/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 3 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

09/07/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 3 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

11/07/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

15/07/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

21/07/2011 - Annotato sul registro il carico di mc. 2 - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Comune di Cetraro - loc. Sottocastello, Zampolo-San Filippo e Sant'Angelo - Ditta produttrice del rifiuto
SM.ECO Cosenza s.r.l.

Sottocastello

Anno 2008

24/07/2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 16.760 di produzione e smaltimento fanghi.

07/10/2008 Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 13.400 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2009 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2010 - Non annotato sul registro alcun carico e scarico di fanghi.

Anno 2011

01.07.2011 I - Annotati solo nella parte del registro di carico mc 03 di produzione fanghi, non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

09.08.2011 - formulario di identificazione rifiuti per un carico di litri 20.000 di fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane. Non esibita la 4° copia del FIR attestante lo smaltimento finale dei predetti rifiuti.
Località Zampolo - San Filippo

16.08.2011 esibito Formulario di identificazione rifiuti con la 4° copia per un totale di metri cubi 7 di fanghi smaltiti CER 190805 - Non effettuati altri smaltimenti -
Località Sant'Angelo
Nessun Smaltimento

Comune di Belmonte Calabro - Dep. in loc. Vadi e Santa Barbara - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

Depuratore loc. Vadi:

Anno 2008

23.04.2008 annotato in carico e scarico di 7020 kg di fango palabile, CER 190805. Non documentato il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti;

dal 24.04.2008 al 24.08.2011 nessuna annotazione sul registro di carico e scarico. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti;

Anno 2011

25.08.2011 annotati sul registro di carico e scarico litri 350 codice CER 190805 di produzione e smaltimento fanghi - nel FIR i 350 litri diventano 350 kg

Depuratore loc. Santa Barbara Anno 2008

23.04.2008 annotato in carico e scarico di 6700 kg di fango palabile, CER 190805. Non documentato il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti;

dal 24.04.2008 al 24.08.2011 nessuna annotazione sul registro di carico e scarico. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che è, comunque, avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti;

Anno 2011

25.08.2011 annotati sul registro di carico e scarico litri 300 codice CER 190805 di produzione e smaltimento fanghi nel FIR i 300 litri diventano 300 kg

Comune di Fuscaldo = Depuratore loc. Maddalena - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

Anno 2008

06.06.2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 8.120 di produzione e smaltimento fanghi 12.06.2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 7.980 di produzione e smaltimento fanghi 19.06.2008 -Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 35.380 di produzione e smaltimento fanghi 19.06.2008 Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 15.320 di produzione e smaltimento fanghi 09.07.2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 20.040 di produzione e smaltimento fanghi 24.07.2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 13.060 di produzione e smaltimento fanghi 05.08.2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 13.140 di produzione e smaltimento fanghi 20.08.2008- Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 13.820 di produzione e smaltimento fanghi 09.09.2008 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 30.560 di produzione e smaltimento fanghi

Anno 2009

10/03/2009 Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 14.640 di produzione e smaltimento fanghi.

18/03/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 14.600 di produzione e smaltimento fanghi.

10/08/2009 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 22.880 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2010

26/08/2010 - formulario di smaltimento fanghi per kg. 9.480 - 4° copia -

24/09/2010 - Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 14.860 di produzione e smaltimento fanghi.

05/10/2010 -Annotati sul registro di carico e scarico Kg. 36.600 di produzione e smaltimento fanghi.

Anno 2011 -Nessun smaltimento di fanghi fino alla data del 03.08.11

04/08/2011 - formulario di smaltimento fanghi per kg. 13.000 - 4° copia -

Comune di San Pietro in Amantea - Depuratore loc. Pantani - Ditta produttrice del rifiuto SMECO Cosenza s.r.l.

Anno 2008

15/11 /2008 effettuato lo smaltimento dei fanghi per kg. 15.000 (codice CER 190805)

dal 16.11.2008 al 04.04.2011 nessuna annotazione sul registro di carico e scarico;

Anno 2011

05.04.2011 annotato sul registro il carico di 0,5 mc (codice CER 190805) - non risulta lo scarico dei fanghi ne tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che comunque è avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti;

07.06.2011 annotato sul registro il carico di 0,5 mc (codice CER 190805) - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che comunque è avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti;

19.07.2011 annotato sul registro il carico di 0,5 mc (codice CER 190805) - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che comunque è avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti;

16.09.2011 annotato sul registro il carico di 0,5 mc (codice CER 190805) - non risulta lo scarico dei fanghi né tantomeno il formulario di trasferimento. Sconosciuta la destinazione dei fanghi che comunque è avvenuta in violazione alle norme sulla tracciabilità dei rifiuti.

Fatti acc. ti in Belmonte Calabro, Cetraro, **Santa Maria del Cedro**, Verbicaro, Fuscaldo, Paola, Belvedere M.mo, Sangineto, Santa Domenica Talao, Tortora, Cleto, Aiello Calabro, Serra Aiello e San Pietro in Amantea fino al 07 giugno 2012

3. per il delitto p. e p. dagli artt. 110, 81, commi 1 e 2, e 434, commi 1 e 2, del Codice Penale perché, nelle qualità indicate al primo capo di contestazione, in concorso tra loro e con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso commessi anche in tempi diversi, con i comportamenti di cui ai capi precedenti, realizzavano un imponente ed illecito smaltimento di fanghi di depurazione (quantificati, in difetto, per gli anni 2009 e 2010 in oltre 2.000.000 - duemilioni - di chilogrammi), mediante scarichi ripetuti e continuati di acque reflue non depurate miste ai fanghi, così determinando (con l'aggiunta di concentrazioni elevatissime di cloro attivo libero ed altre sostanze chimiche nello scarico effettuato in acque marine) dolosamente un disastro ambientale interessando il tratto marino del mar Tirreno ricompreso tra Tortora ed Amantea (ca. 100 km), nel quale insistono ben due parchi marini regionali (Scogli di Isca e Riviera dei Cedri) con interessamento dei comuni di Amantea, Belmonte C., Praia a Mare, Diamante e Acquappesa) e varie aree marine S.I.C. (Siti di Interesse Comunitario) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) ricomprese tra i comuni di Scalea, Praia a Mare, Diamante, Cetraro, Belmonte C. ed Amantea - habitat ad alta biodiversità, con la presenza di praterie di Posidonia oceanica e nursei per i pesci - con grave ed irreparabile compromissione dell'habitat sottomarino, mediante l'accumulo di svariate migliaia di metri cubi di fanghi.

Infatti la durata in termini temporali e l'ampiezza in termini spaziali dell'attività di inquinamento, consistita nella dispersione nell'ambiente di migliaia di tonnellate di fanghi, il dilavamento dei corsi d'acqua superficiali dove gli indagati hanno sversato i liquami, l'immissione nelle acque marine di migliaia di tonnellate di liquami non trattati, e l'andamento delle correnti marine, hanno prodotto il permanere, documentati per mesi e mesi di "strisce" ripugnanti lungo la costa e nei pressi delle spiagge che hanno compromesso il turismo, hanno reso scarsamente praticata la balneazione, hanno prodotto effetti di alterazione della qualità delle acque e inciso in forme ancora da verificare nei loro effetti di lungo periodo sulla composizione delle biomasse marine, incidendo in maniera devastante sugli ambienti marino sottoposti a speciale protezione e di delicato equilibrio, sul turismo, sulla pesca e sulla salute dei cittadini.

Inoltre la gravità della situazione e la sua diffusione espone ad un grave pericolo sanitario un numero grande ancorché indeterminato di persone, dovuto alla concentrazione elevatissima di inquinanti chimici e batteriologici. (Escherichia coli, dovuto alla mancata depurazione dei reflui fognari) che terminano nei corsi d'acqua dolce, come ad esempio per il fiume Abatemarco, dove a seguito di sbarramenti posti nel letto dello stesso, le acque vengono canalizzate nei campi coltivati, per innaffiare gli ortaggi, gli alberi da frutta nonché l'erba che mangiano gli animali, entrando così nella catena alimentare. Tale fenomeno incide negativamente sulla vita biologica dei corsi d'acqua interessati nonché determina la scomparsa irreversibile delle specie acquatiche maggiormente sensibili agli inquinanti.

Fatti acc. ti in Belmonte Calabro, Cetraro, Santa Maria del Cedro, Verbicaro, Fuscaldo, Paola, Belvedere M.mo, Sangineto, Santa Domenica Talao, Tortora, Cleto, Aiello Calabro, Serra Aiello e San Pietro in Amantea, fino al 07 giugno 2012.

MAZZACUVA Rosaria Rita - ROMEO Raffaele

4. per il delitto p. e p. dagli artt. 81, commi 1 e 2, 110 e 356, commi 1 e 2, del codice penale in relazione all'art. 355, commi 1 e 2 n. 3, del c.p., perché, in concorso tra loro, la prima nella qualità di legale rappresentante della Soc. Giseco s.r.l. dal 03/11/2011 (già rappresentata da Albanese Domenico) nonché socio di riferimento della stessa (quota nominale di € 99.990,00 su € 100.000,00 di capitale, con residui € 10,00 di Albanese Domenico) che a sua volta detiene il 100% della proprietà della Soc. Smeco Lazio s.r.l. (di cui è anche legale rappresentante dal 14/11/2011), il 100% della proprietà della Smeco Cosenza s.r.l., il 100% della proprietà della soc. Giseco Cosenza s.r.l. (di cui è anche legale rappresentante dal 14/11/2011); il secondo nella sua qualità di legale Rappresentante della Soc. Smeco Cosenza s.r.l. dal 03/11/2011; in prosecuzione del medesimo disegno criminoso meglio descritto ai capi precedenti, perpetrato dai primi due

nominativi ed in particolar modo dall'Albanese Domenico nella qualità indicata, quest'ultimo impossibilitato dalla misura cautelare disposta a carico dello stesso nell'ambito di questo procedimento, continuavano nella commissione di frode nell'esecuzione dei contratti per la gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane dei Comuni citati, tutti in provincia di Cosenza, con l'aggravante tale frode nelle pubbliche forniture ha continuato a produrre un disastro, delitto contro l'incolumità pubblica di comune pericolo, in quanto il funzionamento del citato insieme di depuratori, post servizio di decine di migliaia di abitanti di un tratto di costa marina di ca. 100 chilometri (tra Amantea e Tortora e di decine di migliaia di turisti nel periodo estivo, rappresentava un presidio indispensabile ad ovviare un comune pericolo.

Infatti dai successivi accertamenti effettuati dalla P.G. operante emergeva:

che continuava la sommaria gestione del depuratori di Paola loc. Pantani, con lo sversamento nei corsi d'acqua e successivamente sull'arenile e nelle acque del mar Tirreno di liquami assolutamente non depurati, di colorazione marrone scuro, caratterizzati dalla presenza di fanghi e schiume in superficie, mediante l'utilizzo di un by-pass appositamente realizzato per tale scopo che, dirottando i reflui non depurati, li immetteva non nello scarico finale del torrente Licciardo ma bensì in un vecchio canale di scarico, il cui sbocco era situato nel corso d'acqua denominato Pantani (posto a nord del Torrente Licciardo) e successivamente sulla spiaggia (in conseguenza di ciò il Comune di Paola era costretto ad effettuare il recupero e smaltimento, tra il 08.02.2012 ed il 10.03.2012, di 95.940 kg. di fanghi - CER 190805 - stratificati, a seguito di tale scarico, sull'arenile nonché a programmare un ulteriore intervento di bonifica in data 01.06.2012. e a chiudere iir data 30.05.2012, cori blocchi in CLS e cemento, il predetto vecchio canale di scarico).

che perdurava l'approssimativa gestione del depuratore di **Santa Domenica Talao** loc. Santo Todaro (per come accertato in data 03.01.2012) , con lo sversamento di reflui non depurati e maleodoranti misti a materiali di vario genere, che defluivano dalla stazione di grigliatura (posta a sud) in una condotta che giungeva per caduta nel sottostante torrente Gafaro affluente del fiume Lao che sfocia nel mar Tirreno in agro di Scalea, di fatto evitando tutte le varie fasi della depurazione;

che si continuava a non garantire la presenza negli impianti del personale incaricato della conduzione, infatti per il depuratore di Verbicaro - loc. Tardino, i Carabinieri di Verbicaro hanno accertato direttamente l'assenza del personale preposto alla conduzione dell'impianto nei giorni tra il 03 e il 08 novembre 2011, nei giorni tra il 12 ed il 17 novembre 2011, nei giorni tra il 19 ed il 26 novembre 2011. Tutto ciò oltre ad incidere negativamente sulla conduzione dell'impianto è anche in contrasto con quanto previsto dal disciplinare tecnico amministrativo del servizio di gestione dell'impianto approvato dal Comune di Verbicaro nel gennaio 2011 che prevede espressamente all'art. 2.2. "presenza e presidio sugli impianti": la presenza giornaliera di un operatore in grado di rilevare anomalie visive, ecc. per almeno 3,5 ore al giorno per 6 giorni alla settimana.

Che si continuava a non rispettare gli impegni presi contrattualmente:

Comune di Serra Aiello:

1. Con prot. n. 0003076 del 03.11.2011, il Comune diffida la Smeco Cosenza srl a far rientrare nei limiti di legge lo scarico del depuratore sito in loc. Vallone del Prete;

Con prot. n. 003446 del 22.12.2011, il Comune diffida la Smeco Cosenza srl ad eliminare gli inconvenienti accertati, ossia: griglia di ingresso in parte ostruita, pompa cloro allo stato ferma, mancanza di pulizia nella vasca di clorazione "serpentine".

Comune di Cetraro:

1. Nota n. 2462 del 02.12.2011 a firma del resp. del VII settore geom. Gennaro Antonuccio, inviata al sindaco ed alla giunta del Comune di Cetraro, con la quale si riferisce che, a seguito di ulteriore sopralluoghi in data 01.12.2011, negli impianti di depurazione delle acque reflue urbane perdurano le condizioni di malfunzionamento, per come accertato nel mese di agosto 2011 e che l'evidente insufficienza e/o inadeguatezza gestionale è causa della persistenza di possibili pericoli alla privata e pubblica incolumità. Nel sopralluogo del 01.12.2011 nel depuratore Sottocastello, in particolare il tecnico Gennaro Antonuccio, coadiuvato dagli altri tecnici dell'UIC, rispettivamente ing. Francesco Antonuccio e Ing. Giuseppe Curcio, relazionano testualmente: "il liquame in entrata risulta essere più chiaro di quello in uscita, quest'ultimo di colorazione scura con evidente trascinamento di fanghi prodotti in aerazione". Il predetto tecnico conclude la nota evidenziando che, allo stato attuale, non esistono sufficienti garanzie su una gestione virtuosa degli impianti di depurazione da parte della Smeco Cosenza srl, verso la quale si suggerisce, dal punto di vista esclusivamente tecnico, la formalizzazione di una risoluzione e/o rescissione contrattuale.

Comune di Verbicaro:

1. nota del 10.11.2011 prot. 4981, a firma del responsabile del procedimento 1.T. Gino Cava e del responsabile del servizio Ing. Giuseppe Maurizio Arieta , con la quale si verbalizza la contestazione alla Smeco Cosenza srl, circa le disfunzioni accertate all'impianto di depurazione e specificatamente il mancato funzionamento della clorazione e della grigliatura automatica.
2. Verbale di sopralluogo del 29.11.2011, della Polizia Locale e dell'UTC di Verbicaro presso l'impianto di depurazione comunale sito in loc. Iardino, con il quale si accerta l'anomala presenza di fanghi galleggianti nella vasca immediatamente successiva alla vaschetta di clorazione, posta alla fine del processo depurativo, nonché il mancato funzionamento del dosatore automatico del cloro.
3. Determinazione n. 183 del 29.11.2011 dell'Ufficio tecnico del Comune di Verbicaro, con la quale si è proceduto alla rescissione dell'affidamento del servizio di conduzione tecnico operativa dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane, a servizio della fognatura del Comune di Verbicaro, alla Smeco Cosenza srl, per gravi inadempienze contrattuali e gravi difformità riscontrate nell'espletamento del servizio, rispetto agli atti di affidamento.

Comune di Belvedere M.mo:

1. Nota prot. 9166 del 17/04/2012, a firma del Sindaco Enrico Granata, si comunica a questa A.G. che, a seguito degli accertamenti della Delegazione di Spiaggia di Belvedere M.mo (giusta nota prot. 05.02/1955 del 22/03/2012), dai quali emergeva che il depuratore dello stesso Comune, gestito dalla soc. Smeco Cosenza s.r.l., versava in stato di quasi completo abbandono con l'imminente minaccia ambientale e mancato smaltimento dei fanghi e del vaglio, si era provveduto a trasmettere nota prot. 5696 del 16/02/2012 alla Smeco Cosenza s.r.l., con la quale si intimava quest'ultima ad ottemperare all'ordinanza sindacale prot. 2 del 05/2/2011 di affidamento del servizio della gestione temporanea della depurazione. Successivamente il Comune di Belvedere M.mo con nota di sollecito prot. 7750 del 21/03/2012 diffidava a provvedere urgentemente agli impegni contrattuali. Cosa non avvenuta fino alla data del 16/04/2012;

Comune di Santa Maria del Cedro

Gli inviti rivolti al gestore dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane comunale rispettivamente di prot. n. 9357 del 03.11.2011, n. 9582 del 04.11.2011, n. 9703 del 09.11.2011, n. 9982 del 18.11.2011 e n. 10064 del 22.11.2011, n. 10467 del 05.12.2011, indirizzate alla Giseco Cosenza s.r.l., con le quali si chiedeva di riferire sulle modalità, i quantitativi e la trasmissione dei FIR dei fanghi smaltiti e comunque di provvedere a smaltire i predetti fanghi, nonché adottare tutti i meccanismi necessari per riportare i valori di emissione nei limiti previsti dal D.lgs 152/06 e s.m.i.;

2. verbale di constatazione dell'impianto di depurazione e stato di consistenza in contraddittorio del 01.12.2011, dal quale emerge il non funzionamento e comunque il non uso di varie fasi della depurazione ed in particolare: grigliatura, dissabbiatura areata, pozzetto di partizione, filtrazione, disinfezione con U.V. , ispessitore, digestione, disidratazione (nastro pressa);

3. determina n. 489 del 02.12.2011 con la quale si contesta le inadempienze contrattuali alla ditta Giseco Cosenza srl già Smeco Lazio srl, gestore provvisorio dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane dal 01.06.2010 al 30.11.2011, relativamente allo smaltimento dei fanghi (non effettuati fino al 30.11.2011) e attesa l'inoperosità della stessa, si provvede ad affidare a ditta specializzata il caricamento, ritiro, trasporto e smaltimento degli stessi, a cui si darà esecuzione data 19.12.2011 con lo smaltimento di kg. 20.980 di fanghi (cod. CER 19.08.05), in data 21.12.2011 con lo smaltimento di kg 18.740 di fanghi (cod. CER 19.08.05), in data 18.01.12 con

- lo smaltimento di kg. 34.080 di fanghi, in data 19.01.2012 con lo smaltimento di kg. 34.640 di kg di fanghi, in data 19.01.2012 con lo smaltimento di kg. 16.280 di fanghi, in data 27.01.2012 con lo smaltimento di kg. 34.820 di fanghi, in data 27.01.12 con lo smaltimento kg 33.320 di fanghi, in data 30.01.2012 con lo smaltimento di kg. 36.180 di fanghi, in data 06.02.2012 con lo smaltimento di kg. 19.040 di fanghi, in data 10.03.2012 con lo smaltimento di kg. 2.360 di vaglio, in data 12.04.2012 con lo smaltimento di kg. 37.700 di fanghi , in data 18.04.2012 con lo smaltimento di kg. 36.860 di fanghi ; con un totale complessivo di fanghi e vaglio smaltiti in danno della Giseco srl già Smeco Lazio srl di kg. 468.620;

In tal modo si continuavano a violare gli impegni assunti con i contratti (anche temporanei) di gestione e al contempo, rendendo il servizio del tutto inidoneo rispetto alla funzione economica-sociale del contratto, quale conosciuto e voluto dalle parti contraenti.

Fatti acc. ti in Belmonte Calabro, Cetraro, Santa Maria del Cedro, Verbicaro, Fuscaldo, Paola, Belvedere M.mo, Sangineto, Santa Domenica Talao, Tortora, Cleto , Aiello Calabro, Serra Aiello e San Pietro in Amantea fino al 07 giugno 2012.

5) per il delitto p. e p. dagli artt. 110 - 81, commi 1 e 2, del codice penale e dall'art. 6, comma 1 lettera b), del D.L. 06/11/2008 n. 172 così come modificato dalla legge di conversione 30/12/2008 n. 210, per

avere, nelle qualità sopra indicate, in concorso tra loro e con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso commessi anche in tempi diversi, continuato, con il comportamento suddetto, a smaltire illegalmente i fanghi - rifiuti non pericolosi codice CER 19.08.05 - , derivanti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane dei seguenti comuni della costa tirrenica cosentina: Belmonte Calabro, Cetraro, Santa Maria del Cedro, Verbicaro Fuscaldo, Paola, Belvedere Mmo, Sangineto, Santa Domenica Talao, Tortora, Aiello Calabro, Serra Aiello e San Pietro in Amantea.

Fatti acc. ti in Belmonte Calabro, Cetraro, Santa Maria del Cedro, Verbicaro, Fuscaldo, Paola, Belvedere M.mo, Sangineto, Santa Domenica Talao, Tortora, Cleto , Aiello Calabro, Serra Aiello e San Pietro in Amantea fino al 07 giugno 2012:

6) per il delitto p. e p. dagli artt. 110, 8U commi 1 e 2, e 434, commi 1 e 2, del Codice Penale perché, nelle qualità sopra indicate, in concorso tra loro e con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso commessi anche in tempi diversi, continuato, con il comportamento suddetto, a realizzare un imponente ed illecito smaltimento di fanghi di depurazione, mediante scarichi ripetuti e continuati di acque reflue non depurate miste ai fanghi, così determinando (con l'aggiunta di concentrazioni elevatissime di cloro attivo libero ed altre sostanze chimiche nello scarico effettuato in acque marine) dolosamente un disastro ambientale interessante il tratto marino del mar Tirreno ricompreso tra Tortora ed Amantea (ca. 100 km) , nel quale insistono ben due parchi marini regionali (Scogli di Isca e Riviera dei Cedri) con interessamento dei comuni di Amantea, Belmonte C., Praia a Mare, Diamante e Acquappesa) e varie aree marine 5 1.C. (Siti di Interesse Comunitario) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) ricomprese tra i comuni di Scalea, Praia a Mare, Diamante, Cetraro, Belmonte C. ed Amantea -habitat ad alta biodiversità, con la presenza di praterie di Posidonia oceanica e nursei per i pesci - con grave ed irreparabile compromissione dell'habitat sottomarino, mediante l'accumulo di svariate migliaia di metri cubi di fanghi.

Infatti la durata in termini temporali e l'ampiezza in termini spaziali dell'attività di inquinamento, consistita nella dispersione nell'ambiente di migliaia di tonnellate di fanghi, il dilavamento dei corsi d'acqua superficiali, dove gli indagati hanno sversato i liquami, l'immissione nelle acque marine di migliaia di tonnellate di liquami non trattati, e l'andamento delle correnti marine, hanno prodotto il permanere , documentati per mesi e mesi di " strisce" ripugnanti lungo la costa e nei pressi delle spiagge che hanno compromesso il turismo, hanno reso scarsamente praticata la balneazione, hanno prodotto effetti di alterazione della qualità delle acque e inciso in forme ancora da verificare nei loro effetti di lungo periodo sulla composizione delle biomasse marine, incidendo in maniera devastante sugli ambienti marino sottoposti a speciale protezione e di delicato equilibrio, sul turismo, sulla pesca e sulla salute dei cittadini.

Inoltre la gravità della situazione e la sua diffusione espone ad un grave pericolo sanitario un numero grande ancorché indeterminato di persone, dovuto alla concentrazione elevatissima di inquinanti chimici e batteriologici (Escherichia coli, dovuto alla mancata depurazione dei reflui fognari) che terminano nei corsi d'acqua dolce, come ad esempio per il fiume Abatemarco, dove a seguito di sbarramenti posti nel letto dello stesso, le acque vengono canalizzate nei campi coltivati, per innaffiare gli ortaggi, gli alberi da frutta nonché l'erba che mangiano gli animali, entrando così nella catena alimentare. Tale fenomeno incide negativamente sulla vita biologica dei corsi d'acqua interessati nonché determina la scomparsa irreversibile delle specie acquatiche maggiormente sensibili agli inquinanti.

Fatti acc. ti in Belmonte Calabro, Cetraro, Santa Maria del Cedro, Verbicaro, Fuscaldo, Paola, Belvedere M.mo, Sangineto, Santa Domenica Talao, Tortora, Cleto , Aiello Calabro, Serra Aiello e San Pietro in Amantea fino al 07 giugno 2012.

RITENUTA la complessità della materia oggetto del processo penale in oggetto che comporterà la redazione di consulenze specialistiche di notevole complessità con campionamenti, accertamenti scientifici e numerosissime vacanze, per cui è indispensabile rivolgersi a più consulenti che interagiscano tra loro ciascuno per le proprie competenze;

Che numerosi altri Comuni , persone offese e danneggiate, già costituite parti civili e non , nel predetto processo penale, hanno ritenuto, in occasione di riunione svoltasi il 12 marzo 2015 presso il Comune di Paola, di avvalersi dello stesso gruppo di consulenti tecnici con accordo di stipula di convenzione con gli stessi ai fini del compenso per l'opera prestata;

Il Comune di Belvedere M.mo

DETERMINA

DI NOMINARE i seguenti Consulenti Tecnici:

- 1) **Ammiraglio Gaspare Renda**
- 2) **Ammiraglio Giorgio Trossarelli**
- 3) **Ingegnere Raffaele Magnanimità**

che redigeranno consulenza e sulla quale deporranno nel processo

“ in materia meteo-oceanografica sul regime della circolazione marina nel tratto di mare da Tortora ad Amantea, in particolare nel tratto marino del litorale del Comune di Santa Maria del Cedro che ha determinato la presenza quotidiana nei mesi di giugno – luglio- agosto e settembre di chiazze schiumose e strisce di liquami nonché in relazione al nesso causale e temporale tra gli sversamenti e il danno conseguente dal 2005 al 2012 “;

“ sulla cattiva gestione del depuratore da parte degli imputati e delle società da essi rappresentate che ha determinato frode nell'esecuzione dei contratti di gestione dell'impianto di depurazione del Comune di Tortora, contratti stipulati con la Smeco Lazio srl – Smeco Cosenza srl e Giseco srl, nonché su tutti gli atti relativi , ed altresì in relazione a tutte le procedure amministrative, atti e provvedimenti adottati in merito ai predetti contratti, ed in merito ai gravissimi danni per il Comune e tutta la collettività “;

- 4) **Prof. Giovanni Sindona**
- 5) **Ing. Raffaele Magnanimità**

“ sulla composizione chimica delle sostanze contenute nei liquami sversati in mare derivanti dalla mancata depurazione “

- 6) **Prof. Pietrantonio Ricci**

“ in merito alle gravi patologie derivanti alla salute umana conseguenti all'ingerimento e/o contatto di acqua di mare contenente liquami non depurati da impianti di depurazione “

- 7) **Prof. Tullio Romita**

“ sugli studi e ricerche relative al volume economico derivante dall'afflusso turistico residenziale e non dei Comuni dell'Alto Tirreno Cosentino(in particolare del Comune di Santa Maria del Cedro) ed in merito alla sua costante decrescita negli ultimi dieci anni “

DI PRENDERE ATTO che per le spettanze professionali dei predetti Consulenti Tecnici sopra indicati, sarà sottoscritta convenzione, con la quale gli stessi consulenti Amm. Gaspare Renda, Amm. Giorgio Trossarelli, Ing. Raffaele Magnanimità, prof. Giovanni Sindona, prof. Pietrantonio Ricci, prof. Tullio Romita, si impegneranno, per l'opera prestata per il detto processo penale, a non richiedere le proprie spettanze professionali al Comune di Belvedere M.mo in caso di esito sfavorevole del giudizio penale.

Solo in caso di condanna degli imputati e di liquidazione di somma a titolo di risarcimento danni in favore del Comune di Belvedere M.mo, oltre all'importo liquidato dal Tribunale per gli onorari, verrà riconosciuta dal

Comune di Belvedere M.mo, oltre all'importo liquidato dal Tribunale per gli onorari, l'ulteriore somma come di seguito specificata:

Amm. Gaspare Renda, Amm. Giorgio Trossarelli,

ulteriore somma rappresentante il 6% (seipercento) della somma liquidata dal Tribunale a titolo di risarcimento danni al Comune di Belvedere M.mo , da calcolarsi anche sulla eventuale provvisoria concessa;

Ing. Raffaele Magnanimi

ulteriore somma rappresentante il 6% (seipercento) della somma liquidata dal Tribunale a titolo di risarcimento danni al Comune di Belvedere M.mo , da calcolarsi anche sulla eventuale provvisoria concessa;

prof. Giovanni Sindona

ulteriore somma rappresentante il 3% (trepercento) della somma liquidata dal Tribunale a titolo di risarcimento danni al Comune di Belvedere M.mo , da calcolarsi anche sulla eventuale provvisoria concessa;

prof. Pietrantonio Ricci

ulteriore somma rappresentante il 3% (trepercento) della somma liquidata dal Tribunale a titolo di risarcimento danni al Comune di Belvedere M.mo, da calcolarsi anche sulla eventuale provvisoria concessa;

prof. Tullio Romita

ulteriore somma rappresentante il 3% (trepercento) della somma liquidata dal Tribunale a titolo di risarcimento danni al Comune di Belvedere M.mo, da calcolarsi anche sulla eventuale provvisoria concessa;

DI STABILIRE per i soli consulenti tecnici Ammiraglio Gaspare Renda, Ammiraglio Giorgio Trossarelli, ing. Raffaele Magnanimi, date le numerosissime vacanze fuori sede che dovranno affrontare, sopralluoghi , accertamenti, campionamenti prelievi, quale somma per fondo spese, un impegno di spesa di euro 1500,00 (millecinquecento/00) da suddividere in euro 500,00 (500/00) per ciascuno.

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Amministrativo l'emanazione degli atti relativi al conferimento degli incarichi attenendosi puntualmente alle disposizioni impartite con la presente deliberazione.

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.LGS N. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 49 comma 1^a - D. Lgvo 267/2000)

PER LA REGOLARITA' TECNICA <i>Si esprime parere</i> <u>favorevole</u> Data <u>08/06/2015</u>	UFFICIO Segreteria IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <u>Dr. Giancarlo Sirimarco</u>
---	--

PER LA REGOLARITA' CONTABILE <i>Si esprime parere favorevole</i> Data	UFFICIO DI RAGIONERIA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
--	--

Visto l'art. 153 comma 5° - D. L.vo n. 267 del 18.08.2000
Attestazione di copertura di spesa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO
.....

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. G. SIRIMARCO)

IL SINDACO
(ing. Enrico GRANATA)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 23/06/2015 al 7 come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - del D. L.vo 267/2000 (N. 402 Reg. Pub.)

Li, 23/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. G. SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA 23/06/2015

☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000

☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D. L.vo 267/2000

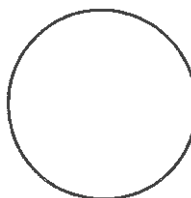
☒ E' stata inserita nell'elenco in data 23/06/2015 Prot. n. 8825 ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li, 23/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. G. SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Comunale